



Due droni avevano cercato nella notte tra martedì e mercoledì di colpire la residenza del presidente russo nel Cremlino, Putin. Mosca ha promesso che risponderà all'attacco al Cremlino quando lo riterrà necessario con le parole dell'Ambasciatore russo negli Usa, Anatoly Antonov. "Cosa farebbero gli americani - ha detto il diplomatico - se un drone colpisse la Casa Bianca, il Campidoglio o il Pentagono?. La risposta è ovvia per chiunque: la punizione sarebbe dura e inevitabile. La Russia risponderà a questo atto di terrorismo sconsiderato e arrogante. Risponderà quando lo riterrà necessario. Risponderà in base alle valutazioni della minaccia che Kiev ha creato per la leadership del nostro Paese". Mosca agisce nella notte lanciando sui cieli dell'Ucraina decine di suoi velivoli con attacchi aerei simultanei su Kiev e su altre città ucraine, inclusa Odessa. Esplosioni sono state udite anche a Zaporizhzhia, mentre gli allarmi aerei sono risuonati nelle regioni di Chernihiv, Sumy, Poltava, Kharkiv, Zaporizhzhia, Dnipropetrovsk, Odessa e in alcune aree della regione di Kirovograd. Ma Mosca afferma che le offensive lanciate nelle ultime ore non sono in risposta al presunto attacco alla capitale russa.